



## MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

*Struttura Tecnica di Missione per l'indirizzo strategico,  
lo sviluppo delle infrastrutture e l'Alta sorveglianza*

### DETERMINA A CONTRARRE

Procedura di affidamento diretto nei confronti di organismo *in house*, ai sensi dell'articolo 5 del d.lgs. 18.04.2016 n. 50.

**Amministrazione beneficiaria:** Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura Tecnica di Missione per l'indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l'Alta sorveglianza e Direzione generale per la vigilanza sulle autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

**Oggetto e descrizione dell'appalto:** Supporto specialistico e assistenza tecnica per lo svolgimento delle attività connesse e preordinate al corretto svolgimento delle procedure di assegnazione dei servizi di trasporto marittimo di passeggeri da, tra e verso le isole, coerentemente con il vigente quadro normativo e regolatorio.

### IL COORDINATORE

#### VISTI

il R.D. 18. Novembre 1923, n. 2440 "Nuove disposizioni sull'Amministrazione del patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato" e successive modificazioni ed integrazioni;

il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato" e successive modificazioni ed integrazioni;

la legge 14 gennaio 1994, n. 20 "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti";

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Regolamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

il d.lgs. 09 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro", in particolare l'art. 26;

la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

la Legge 13.08.2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie. Tracciabilità dei flussi finanziari";

il d.lgs. 30 giugno 2011 n. 123 e s.m.i. recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 214/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, come modificato dal d.lgs 19.04.2017 n. 56;

il d.lgs. 12 maggio 2016, n. 93, recante “Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;

il d.lgs. 16 marzo 2018, n. 29, recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;

la legge 27 dicembre 2019, n. 160 - “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;

il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 pubblicato sul S.O. n. 270 alla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10/12/2010 relativo al “Regolamento di esecuzione ed attuazione del d.lgs. 163/2006 (Codice dei Contratti pubblici), per le parti attualmente vigenti;

il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 72 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti”;

il decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti 4 agosto 2014, n. 346, che, in attuazione del D.P.C.M. n. 72/2014 individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale nei quali si articolano le Direzioni generali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e ne determina i relativi compiti;

il Decreto 30 dicembre 2019, del Ministero dell’Economia e delle Finanze, relativo alla ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e per il triennio 2010-2022 (GU Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2019 - Suppl. Ordinario n. 46);

il decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti 31 maggio 2019, n. 226, registrato dalla Corte dei Conti in data 23 luglio 2019 - reg. 1 - fg. 2815, concernente le attività della Struttura Tecnica di Missione per l’indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l’Alta sorveglianza, posta alle dipendenze funzionali del Ministro;

## CONSIDERATO CHE

nell’ambito delle funzioni della Struttura Tecnica di Missione, definite con il D.M. 31 maggio 2019, n. 226, in premessa richiamato, sono compresi i compiti di supporto e alta consulenza nelle materie istituzionalmente affidate al Ministero delle infrastrutture e trasporti;

l’Ufficio di Gabinetto del Ministero in questione, con nota prot. n. 44273 in data 15 novembre 2019, ha prospettato l’opportunità di affidare alla Struttura Tecnica di Missione, in collaborazione con la Direzione generale per la vigilanza sulle autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d’acqua interne, competente per materia, le attività connesse e preordinate al corretto svolgimento delle procedure di assegnazione dei servizi di trasporto marittimo di passeggeri da, tra e verso le isole;

la Struttura Tecnica di Missione, con nota prot. n. 2166 in data 21 novembre 2019, stante la particolare

delicatezza e complessità degli adempimenti da porre in essere in relazione al vigente quadro normativo e regolatorio e ciò con particolare riferimento alle previsioni della delibera n. 22/2019 dell'Autorità di regolazione dei trasporti, ha manifestato l'intendimento di avvalersi, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 del sopracitato DM 226/2019, di uno specifico supporto tecnico-specialistico da parte di società a controllo pubblico, secondo il modello dell'*in house providing*;

ulteriormente, la Struttura Tecnica di Missione, con proprio provvedimento prot. n.2472 in data 24 dicembre 2019, ha costituito apposito Gruppo di Lavoro incaricato delle attività di supervisione e di indirizzo strategico, nonché del coordinamento delle attività di *procurement* strettamente intese, finalizzate all'assegnazione delle linee di navigazione;

l'articolo 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 prevede l'istituzione, presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione, dell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie organismi *in house* ai sensi dell'articolo 5 dello stesso codice dei contratti pubblici;

la delibera del Consiglio dell'ANAC n. 951 del 20 settembre 2017, ha approvato le linee guida n. 7, recanti "Linee guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016";

il punto 9.2 delle predette Linee guida prevede che i soggetti legittimati possono presentare all'Autorità la domanda di iscrizione nell'elenco e che la presentazione della domanda stessa costituisce presupposto legittimante l'affidamento *in house*;

l'ANAC, con la delibera 30 maggio 2018, n. 484, ha disposto l'iscrizione, tra le Amministrazioni richiedenti, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nell'elenco di cui al predetto articolo 192, comma 1, del Codice dei Contratti Pubblici, in relazione agli affidamenti nei confronti della società *in house* Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (d'ora in avanti Invitalia);

Invitalia ha la specifica competenza per lo svolgimento delle attività di supporto in precedenza indicate, considerato, altresì, che, a mente dell'articolo 38, comma 1, del Codice dei Contratti Pubblici, è anche iscritta di diritto nell'elenco delle Stazioni appaltanti qualificate - istituito presso l'ANAC - di cui fanno parte anche le centrali di committenza;

la Struttura Tecnica di Missione, con nota prot. n. 2474 in data 24 dicembre 2019, ha, conseguentemente, chiesto a Invitalia di formulare la propria offerta per l'erogazione di uno specifico supporto tecnico-specialistico, da disciplinare mediante apposito atto convenzionale della durata di tre anni, articolato sulle seguenti macro-attività:

- applicazione della delibera ART 22/2019:
  - a) supporto nello svolgimento delle attività propedeutiche alla verifica di mercato previste dal Titolo I della Delibera ART n. 22/2019 di cui alla precedente premessa 4;
  - b) supporto nella definizione degli atti tecnico-normativi afferenti l'imposizione di oneri di servizio pubblico di cui alla Misura 2 della Delibera ART n. 22/2019 anzidetta;
  - c) supporto nella definizione del cd. "contratto di servizio pubblico" di cui al Titolo III della citata Delibera ART n. 22/2019 e nella fase di esecuzione del medesimo;
- centralizzazione delle committenze per l'affidamento dei servizi di trasporto marittimo di passeggeri da, tra e verso le Isole;

Invitalia, con nota prot. n. 2551 in data 8 gennaio 2020, ha fornito riscontro, formulando la proposta tecnico-economica per il supporto richiesto;

